



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
17	12/02/2025	50	17	5

Oggetto:

D.Lgs 152_06 e ss.mm.ii. Art. 29 quater. Autorizzazione Integrata Ambientale _A.I.A._ per impianto in gestione alla Societa De Vizia Transfer Spa Trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91_271_CEE, ed evacuate da una installazione in cui e' svolta una delle attivita di cui al allegato VIII, Parte II, D.Lgs. 152_2006 e s.m.i.- ubicato in Sant Angelo dei Lombardi _AV_ Area Industriale ASI _ Localita' Porrara

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 6B9DD369BBCFCB66949BB34D96FD52423C07D397

Allegato nr. 1 : 604A2C8ABE39CA7EBCBFD54E8E8A290F05666DC0

Allegato nr. 2 : ED23CE1D596ABEBD6C39A71C4DFE44EF22C97755

Frontespizio Allegato : B35F0841F6B19834582B5817269656477890464C

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, ss. mm. ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, detta la disciplina dell’autorizzazione integrata ambientale;
- ai sensi dell'art. 33, c. 3-bis, sono a carico del gestore le spese occorrenti per rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all'istruttoria delle domande di A.I.A. e successivi controlli;
- il D.M. Ambiente 24/04/2008, pubblicato nella g.u. del 22/09/2008, ha inizialmente disciplinato le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione ad istruttorie e controlli previsti dalla normativa in materia di A.I.A. previste dal Titolo III-bis della Parte Seconda, come poi applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021, Circolare della Direzione Generale 50.17.00 del 14/10/2021 prot. 507910 e da ultimo, con altra Circolare della Direzione Generale 50.17.00 del 21/02/2023 prot. 91822;
- con D.G.R. 22/10/2011, n. 612, è stato approvato il regolamento n. 12, recante “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, ripetutamente modificato, in ultimo con Regolamento regionale 23 gennaio 2018, n. 1 recante: “Modifiche al regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12”, mediante il quale è stata istituita la Direzione Generale denominata “Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali”, alla quale sono attribuite alcune competenze previste della Direzione Generale DG 50.06.00, ridenominata, per l'effetto, “Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema”;
- con D.G.R. Campania n. 48 del 29/01/2018, le competenze in materia di A.I.A. sono state attribuite alle uu.oo.dd. “Autorizzazioni ambientali e rifiuti” della Direzione Generale “Ciclo integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali” (50.17.00), così come denominata;
- con ulteriore D.D. 06/12/2016, n. 925 sono state approvate le più recenti “Linee Guida” da applicarsi per i procedimenti di A.I.A. in Regione Campania;
- la Società De Vizia Transfer S.p.a. ha proposto istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di che trattasi, acquisita dalla scrivente UOD con prot. n. 502341 del 24/10/2024 corredata di alcuni allegati e successive integrazioni spontanee contenenti ulteriori elaborati, prodotte in data 06/11/2024 per essere acquisite in pari data al prot. reg. n. 523530;
- la suddetta Società ha inoltre presentato sempre in pari data, asseverazione del calcolo dei versamenti previsti per la ricevibilità della richiesta di A.I.A., con copia di attestazione di pagamento, ai sensi del D.M. 58 del 06/03/2017 e della D.G.R. n.43 del 09/02/2021;
- con nota regionale del 11/11/2024 avente PG/2024/0532449, trasmessa ai sensi dell'art. 7 della Legge n.241/90, è stato dato formalizzato l'avvio del procedimento relativo al rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per l'impianto in gestione alla Società De Vizia Transfer Spa di “Trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/CEE, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui all'allegato VIII, Parte II, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.”- ubicato in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Area Industriale - Località Porrara;
- la Società De Vizia Transfer Spa in data 12/12/2024 ha prodotto altra PEC acquisita al prot. reg. n. 598340, con la quale ha presentato ulteriori integrazioni documentali, in riscontro alla suddetta nota nonché ai colloqui intercorsi per le vie brevi con il Responsabile del Procedimento e con il Prof. Massarotti dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope” in qualità di ateneo incaricato di fornire il supporto istruttorio sotto il profilo tecnico scientifico;
- in data 16/12/2024 è pervenuto il primo Rapporto tecnico istruttorio dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, acquisito al protocollo in pari data al n. 598524, a supporto della valutazione dell'Ente scrivente circa l'istanza in argomento; detto RTI è stato trasmesso agli Enti partecipanti ed alla Ditta in data 23/12/2024 con nota prot. n. 613128;
- con nota PEC del 16/12/2024, PG/2024/0600022, la scrivente UOD convocava per il giorno 14/01/2025 la prima seduta di Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14-bis, comma 7, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- la Società De Vizia Transfer Spa, in data 31/12/2024 con nota acquisita al prot.reg. n. 618010, ha

- fornito riscontro alla richiesta chiarimenti e integrazioni di cui al RTI della Università;
- in data 14/01/2025 si è tenuta regolarmente la prima seduta della Conferenza, il cui verbale è stato trasmesso con nota prot. n. 23113 del 16/01/2025, dalle cui risultanze istruttorie è emersa la necessità di conseguire ulteriori integrazioni documentali da parte del Gestore, da fornirsi entro 20 giorni dalla ricezione del citato verbale;
 - in riscontro a quanto richiesto nel verbale della Conferenza, il Gestore dell'impianto, in data 20/01/2025, con nota acquisita al prot. reg. n. 28443, ha fornito ulteriori integrazioni alla documentazione di progetto;
 - questa UOD in riscontro alle integrazioni pervenute, al fine di assicurare la prosecuzione dell'istruttoria all'istanza di che trattasi, con nota prot. reg. n. 31427 del 21/01/2025 ha provveduto a convocare la seconda seduta della Conferenza di Servizi decisoria per il giorno 05/02/2025;
 - successivamente con nota/Pec del 30/01/2025, acquisita al prot. 50203 del 31/01/2025, la stessa società De Vizia Transfer S.p.a. trasmetteva elaborato grafico sostitutivo (Tavola V - Rifiuti), prontamente inoltrato dalla scrivente UOD a tutti gli Enti coinvolti con propria nota prot. n. 51179 del 31/01/2025;
 - in ultimo, è pervenuta altra integrazione volontaria del Gestore in data 03/02/2025 (rif.to PG/2025/0052461), consistente in un Elaborato complementare alla Relazione Tecnica Sanitaria (ALLEGATO Y24) contenente ulteriori precisazioni e/o chiarimenti nonché il nuovo Elenco Elaborati di Progetto Rev_01;
 - anche in questo caso i sopra indicati elaborati sono stati tempestivamente trasmessi a tutti gli Enti coinvolti in CdS dalla scrivente UOD con propria nota prot. n. 0055506 del 04/02/2025, oltre che pubblicati sulla pagina web istituzionale "STAP ECOLOGIA AV".

CONSIDERATO CHE:

nel corso dei lavori della suddetta seconda e conclusiva seduta Conferenza dei Servizi tenutasi il giorno 05/02/2025, sono stati acquisiti:

- il Parere favorevole con prescrizioni espresso con il secondo Rapporto Tecnico Istruttorio datato 30/12/2024 dell'Università degli Studi di Napoli "PARTHENOPE", a firma del Prof. Ing. ***OMISSIS*** e del Prof.ssa ing. ***OMISSIS***, già pervenuto via Pec in data 03/02/2025 (rif.to PG/2025/0053661) e consegnato dai medesimi agli atti di Conferenza;
- nota/PEC in data 04/02/2025 giusto prot. reg.le n. PG/2025/0057551 da parte del Dipartimento Provinciale ARPAC di Avellino con cui, in riferimento alle modifiche e/o revisioni apportate dal Gestore al Piano di Monitoraggio e Controllo (Elaborato Y3 Rev 01), è stato espresso Parere favorevole con una serie di prescrizioni ed invito al proponente di adeguare alcuni contenuti documentali;
- nota/PEC in data 05/02/2025 giusto prot. reg.le n. PG/2025/0059059 da parte del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi, a cui sono allegati due distinti pareri, ovvero Parere favorevole sotto il profilo Urbanistico (rif.to Prot. Comunale n. 2137/2025) e Parere favorevole sotto il profilo Sanitario (rif.to Prot. Comunale n. 2138/2025);
- il Parere favorevole con prescrizioni espresso verbalmente dal rappresentante dell'ASL di Avellino Dott. ***OMISSIS***;
- il parere favorevole reso verbalmente dai rappresentanti della Provincia di Avellino con condivisione delle prescrizioni richiamate nei pareri favorevoli dell'Università degli Studi di Napoli "PARTHENOPE" e del Dipartimento Provinciale ARPAC di Avellino;

tali pareri sono andati ad aggiungersi agli atti di assenso comunque denominati e/o pareri favorevoli già acquisiti precedentemente agli atti di Conferenza, ovvero:

- il Parere di non competenza del Comando VVFF di Avellino acquisito al prot. reg.le N. 589950 del 10/12/2024;

ATTESO CHE:

- in esito ai pareri agli atti della seconda Conferenza dei Servizi del 05/02/2025 ed alle risultanze della stessa conclusasi con esito unanime favorevole, restavano da fornire da parte della Soc. De Vizia Transfer SpA, residui chiarimenti in ordine ad alcuni elementi progettuali che andavano corretti ed armonizzati secondo le indicazioni del Dipartimento Provinciale ARPAC di Avellino, rispetto ai seguenti punti:
Citazione: *“Relazione tecnica, le schede allegate, gli elaborati grafici e il PMeC, affinché vi sia piena corrispondenza fra quest’ultimo con le BAT, BAT – AEL e Schede AIA. Vanno, altresì, elaborate planimetrie correlate allo stato reale di progetto”*;
- Il Gestore, dando seguito a quanto dichiarato dai propri rappresentanti in sede di detta CdS, ha fatto pervenire in data 10/02/2025 per essere acquisita al prot. n. PG/2025/0066970, idonea documentazione progettuale integrata e corretta sulla base di quanto sopra riportato, come da **“PROSPETTO ALLEGATI”** che viene accluso al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- le suddette integrazioni sono state parimenti trasmesse dal Gestore anche a tutti gli Enti interessati, come risulta dalla ulteriore PEC assunta al PG/2025/0071014;
- in riscontro alle sopra richiamate integrazioni prodotte dal Gestore, a superamento di quanto rilevato nel Parere ARPAC del 04/02/2025 (rif.to PG/2025/0057551), è pervenuta in data 12/02/2025 nota PEC di detto Dipartimento Provinciale ARPAC di Avellino, con cui si comunica l’avvenuta correzione dei dati nel senso richiesto, fermo restando le prescrizioni già impartite nel precitato parere che riguardano l’esercizio dell’impianto;
- alcuna osservazione è pervenuta da parte degli altri Enti interessati, a seguito della trasmissione del resoconto verbale della suddetta CdS, conclusiva avvenuta con nota reg.le prot. n. PG/2025/0062461 del 06/02/2025.

Tutto ciò premesso e considerato,

VISTI:

- a) tutti gli atti richiamati che qui si intendono integralmente riportati;
 - b) la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
 - c) il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
 - d) il D.M. 58 del 06.03.2017, regolamento recante le modalità, anche contabili e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, come applicate con D.G.R. n. 43 del 09/02/2021, Circolare della Direzione Generale 501700 del 14/10/2021 prot. 507910 e da ultimo, con Circolare della Direzione Generale 501700 del 21/02/2023 prot. 91822;
 - e) la direttiva 2010/75/UE;
 - f) il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che ha modificato il titolo III bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. che disciplina le A.I.A.;
 - g) il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
 - h) il D.Lgs. 105/2015;
 - i) il D.D. n. 95 del 09/11/2018;
 - l) la D.G.R. n. 179 del 10/04/2024;
- alla stregua delle conclusioni istruttorie a firma del Prof. ing. ***OMISSIS*** *** e della Prof.ssa ing. ***OMISSIS*** *, incaricati del supporto tecnico-scientifico per conto dell’Università degli Studi di Napoli “PARTHENOPE”, nonché della proposta di adozione del presente provvedimento, avanzata dal responsabile del procedimento, funzionario con Posizione di Elevata Qualificazione Antonio Mari e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento in data 11/02/2025 prot. n. PG/2025/0070095, alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi, nonché dal sottoscrittore del presente provvedimento e dalle quali si prende atto di assenza di conflitto d’interessi, anche potenziale, per il presente procedimento;

RITENUTO CHE:

conformemente alle risultanze istruttorie sopra riportate, sussistano le condizioni per rilasciare al Gestore "De Vizia Transfer SpA, l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per l'impianto ASI in gestione temporanea alla Società De Vizia Transfer SPA che effettua "Trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/CEE, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui all'allegato VIII, Parte II, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." ubicato in Sant'Angelo dei Lombardi (AV) Area Industriale ASI - Località Porrara;

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente confermato e trascritto;

DECRETA

- 1) di rilasciare, ai sensi dell'art. 29 quater e seguenti del D.Lgs.152/06, alla Società DE VIZIA TRANSFER S.p.a. Legale rappresentante ***OMISSIS*** nato a ***OMISSIS*** ***OMI residente a ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI, in qualità di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante della società DE VIZIA TRANSFER S.p.a., l'Autorizzazione Integrata Ambientale, per lo stabilimento sito nel Comune di Sant'Angelo dei Lombardi (AV), Zona Ind.le ASI - Località Porrara, per l'attività IPPC codice 6.11 dell'Al. VIII Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e specificatamente per il "Trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/CEE, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui all'allegato VIII, Parte II, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.";
- 2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto, nei pareri sopra riportati come dettagliato al successivo Punto 6, nonché negli allegati di progetto come da Prospetto riepilogativo presentato dal Gestore nella sua versione finale datata 10/02/2025 (Rif.to PG/2025/0066970 – **VEDI ALLEGATO 1**)
- 3) di stabilire che in caso di esito positivo inerente alla richiesta di comunicazione antimafia inoltrata da questo ufficio alla Prefettura competente (prot. n. PR_TOUTG_Ingresso_0170336_20240913) comporterà la cessazione immediata dell'efficacia del presente provvedimento;
- 4) **FARE OBBLIGO alla Società De Vizia Transfer SPA, nonché allo stesso Consorzio ASI di Avellino, ai fini dell'esercizio dell'attività IPPC 6.11 ovvero "Trattamento a gestione indipendente di acque reflue non coperte dalle norme di recepimento della direttiva 91/271/CEE, ed evacuate da un'installazione in cui è svolta una delle attività di cui all'allegato VIII, Parte II, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.", trattandosi di servizio pubblico da doversi garantire senza soluzione di continuità:**
 - **di trasmettere con la dovuta urgenza a questa UOD, entro e non oltre i termini di validità dell'affidamento posto in essere dal Consorzio ASI di Avellino "...ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.Lgs n. 36/2023 afferente il contratto di servizio di che trattasi in favore dell'operatore DE VIZIA TRANSFER SPA, che risulta essere stato prorogato fino al giorno 18/02/2025, idoneo provvedimento e/o titolo che attesti la perdurante disponibilità dell'opificio de quo. In mancanza, la titolarità dell'autorizzazione sarà reintestata al Consorzio ASI di Avellino;**
- 5) di fare obbligo altresì alla società DE VIZIA TRANSFER S.p.a. di prestare entro dodici mesi dal rilascio del presente provvedimento polizza fideiussoria a prima escussione in favore del Presidente della Regione Campania. Per la determinazione dell'importo della garanzia finanziaria si dovrà tener conto dei criteri stabiliti nel Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 141 del 26 maggio 2016 "recante criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'art. 29- sexies, comma 9-septies, del Dlgs152/2006," come modificato dal successivo Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 2017. Sarà onere del gestore fornire dichiarazione asseverata che il criterio di calcolo seguito per la determinazione dell'importo della garanzia finanziaria è stato effettuato in conformità al DM 141/2016 così come modificato dal successivo Decreto del Ministro dell'Ambiente 28 aprile 2017. La garanzia finanziaria deve essere consegnato in originale e la firma del sottoscrittore in nome e per conto dell'Azienda di credito o Compagnia di Assicurazioni, deve essere autenticata da un notaio, che dovrà altresì attestare che il soggetto ha titolo a sottoscrivere tale Atto unitamente alla certificazione attestante, alla data del rilascio della garanzia, il possesso dei requisiti da parte dell'Azienda di Credito o della Compagnia di Assicurazione previsti dalla normativa vigente nonché, in ogni caso, dell'assenza di situazioni fallimentari o prefallimentari o di possibile insolvenza.

- 6)** di precisare che il Gestore è tenuto ad osservare, oltre alle prescrizioni di rito esplicitate nel presente atto, la totalità delle prescrizioni degli Enti diversamente competenti e che si sono espressi in maniera puntuale, per come richiamato nel Verbale di Conferenza di Servizi del 05/02/2025 e riportato nel documento prescrittivo che viene all'uopo allegato al presente atto (**VEDI ALLEGATO 2**);
- 7)** di stabilire che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29-octies, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 152/06, ha validità di dieci anni dalla data di rilascio, fatto salvo quanto previsto dalla lett.a) c.3 e c.4 dell'art.29-octies;
- 8)** di stabilire che la domanda di riesame con valenza di rinnovo deve essere presentata almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza.
- 9)** di stabilire che ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4, del decreto legislativo 152/2006, il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale è disposto dalla competente UOD, sull'intera installazione o su parti di essa, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, comunque quando si verificano le condizioni indicate ai punti a), b), c), d) ed e), del comma medesimo.
- 10)** di stabilire che ai sensi dell'articolo 29-quater, comma 7, del decreto legislativo 152/2006, in presenza di circostanze intervenute successivamente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, il Sindaco del Comune interessato, qualora lo ritenga necessario, nell'interesse della salute pubblica, può, con proprio motivato provvedimento, corredato dalla relativa documentazione istruttoria e da puntuali proposte di modifica dell'autorizzazione, chiedere alla competente UOD di riesaminare l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 29-octies, del decreto legislativo medesimo;
- 11)** di stabilire che entro il trenta aprile di ogni anno la Società è tenuta a trasmettere alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino le risultanze del Piano di Monitoraggio relativi all'anno solare precedente nell'ambito del report annuale approvato con D.D. n. 95 del 09/11/2018 e il pagamento della tariffa istruttoria per i controlli ARPAC;
- 12)** di stabilire che fatto salvo quanto specificato nelle conclusioni sulle BAT applicabili, nonché le risultanze sui superamenti delle CSC, è fatto obbligo a provvedere ad uno specifico controllo entro il 31/12/2026 per le acque sotterranee ed entro il 31/12/2029 per il suolo;
- 13)** di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:
- > ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e il Dipartimento ARPAC di Avellino, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
 - > ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
 - > ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e il Dipartimento ARPAC di Avellino, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
- 14)** di stabilire che il Gestore invii entro il 30 aprile di ogni anno, per la validazione, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 luglio 2011, n. 157, i dati relativi all'anno precedente per consentire all'Italia di ottemperare agli obblighi dell'art. 9, paragrafo 2 del Regolamento Comunitario CE CE/166/2006, in materia di registro delle emissioni e di trasferimento degli inquinanti (PRTR);
- 15)** di stabilire che Il Gestore deve mantenere sempre in perfetta efficienza la rete di captazione delle acque meteoriche di lavaggio dei piazzali nonché l'impianto di trattamento di tali effluenti;
- 16)** di dare atto che il Gestore dell'impianto resta responsabile della conformità di quanto dichiarato nella documentazione allegata al progetto così come proposto ed integrato successivamente;
- 17)** di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, metereologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore. Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;
- 18)** di vincolare l'A.I.A., per quanto non previsto nei singoli allegati e nel presente decreto, al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;
- 19)** di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni, i nulla-osta e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, ivi comprese le disposizioni di cui al D.P.R. n.

151/2011 e ss.mm.ii., in materia di prevenzione incendi e per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in questione dovrà produrre a questa UOD copia del CPI per l'attività antincendio;

20) di dare atto che qualora il Gestore, intenda effettuare modifiche all'impianto già autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto medesimo, si applicano le disposizioni di cui all'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06;

21) di stabilire che il Gestore dovrà predisporre e trasmettere alla regione Campania U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino il piano di dismissione dell'intero impianto IPPC prima della cessazione definitiva delle attività, ai sensi dell'art. 29 sexies, comma 9 -quinquies, lett. a), b),c),d),e) del Dlgs 152/2006 e se del caso delle attività di bonifica, così come previste dalla Parte IV, del Dlgs 152/2006;

22) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

23) che copia del presente provvedimento e dei relativi allegati, ai sensi degli artt. 29 quater e 29 decies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. e ii., sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

24) di disporre la notifica via PEC del presente provvedimento alla Società DE VIZIA TRANSFER Spa nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Sant'Angelo dei Lombardi, all'ARPAC Dipartimento prov.le di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino, Al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Avellino, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'Ente Idrico Campano, all'Università degli Studi di Napoli "PARTHENOPE", all'ISPRA, alla Prefettura di Avellino ed in ultimo Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti della Regione Campania UOD 501702 – "Osservatorio Ambientali, Documentazione Ambientale, Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali";

25) di disporre altresì la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione;

26) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

- Ing. Massimo Pace -